Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 ottobre 2026, n. G14523

Avviso di selezione per mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 40 posti, Area degli Istruttori, profili vari, riservato al personale di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, tra cui n. 8 unità nell'Area degli Istruttori - profilo Tecnico, indetto con determinazione n. G10487 del 7 agosto 2025. Scorrimento della graduatoria.

OGGETTO: Avviso di selezione per mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 40 posti, Area degli Istruttori, profili vari, riservato al personale di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, tra cui n. 8 unità nell'Area degli Istruttori – profilo Tecnico, indetto con determinazione n. G10487 del 7 agosto 2025. Scorrimento della graduatoria.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 (Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata, ai sensi del regolamento regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 (Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 (Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi), come modificato con decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 (Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio di pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego);

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE) e successive modifiche;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Disposizioni in materia di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

VISTO il vigente C.C.N.L. relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali;

VISTO il comma 3 dell'art. 35 del d.lgs. n.165/2001, recante i principi cui si devono conformare le pubbliche amministrazioni nelle procedure di reclutamento;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2015, recante la definizione delle tabelle di equiparazione tra il personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni tra i diversi comparti di contrattazione, adottato ai sensi dell'art. 29-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 novembre 2023, pubblicato sulla G.U. n. 20 del 25 gennaio 2024 (Disciplina dei processi di mobilità fra pubbliche amministrazioni del personale non dirigenziale);

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità), che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 (Legge di stabilità regionale 2026);

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21 (Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11);

VISTA la legge regionale 29 luglio 2026, n. 19 (Assestamento delle previsioni di bilancio 2026-2028);

VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 0825985 del 6 agosto 2026, avente a oggetto: "Indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2026-2028";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 47 del 30 gennaio 2025 (Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 – 2027, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113) e, in particolare, l'Allegato tecnico 6 "Piano Triennale dei fabbisogni di personale", sezione 4.2 "Reclutamento di personale appartenente all'Area degli Istruttori e all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 24 del 29 gennaio 2026 (Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 – 2028, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113) e, in particolare, l'Allegato tecnico 7 "Piano Triennale dei fabbisogni di personale", sezione 5.1 "Reclutamento di personale appartenente all'Area degli Istruttori e all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione";

VISTA la determinazione n. G10487 del 7 agosto 2025, pubblicata sul B.U.R.L. n. 66 del 12 agosto 2025, con cui è stata indetta la selezione per mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 40 posti nell'Area degli Istruttori, profili vari, tra cui n. 8 unità con profilo tecnico, riservata al personale di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001;

ATTESO che la suddetta determinazione n. G10487 del 7 agosto 2025 ed il relativo avviso sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 66 del 12 agosto 2025, sul sito istituzionale della Regione Lazio, nella sezione "Bandi di concorso e Avvisi" e sul Portale unico del reclutamento InPA, in data 12 agosto 2025 e che il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di mobilità è scaduto il 22 settembre 2025;

VISTA la determinazione n. G00634 del 21 gennaio 2026, pubblicata sul B.U.R.L. n. 7 del 22 gennaio 2026, con la quale si è provveduto a nominare la Commissione esaminatrice della selezione per mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 40 posti, Area degli Istruttori, profili vari, riservato al personale di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, in particolare per il reclutamento di n. 8 unità di personale dell'Area degli Istruttori profilo tecnico, da inquadrare nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio, indetta con determinazione n. G10487 del 7 agosto 2025;

VISTA la determinazione n. G06293 dell'11 maggio 2026, pubblicata sul B.U.R.L. n. 38 del 12 maggio 2026 avente ad oggetto: "Determinazione 7 agosto 2025, n. G10487, pubblicata sul BURL n. 66 del 12 agosto 2025, con cui è stato approvato l'avviso di selezione per mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 40 posti, Area degli Istruttori, profili vari, riservato al personale di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001. Ammissione ed esclusione candidati della procedura di selezione per il reclutamento di n. 8 unità di personale dell'Area degli Istruttori - profilo Tecnico.";

VISTA la determinazione n. G09251 del 6 luglio 2026, pubblicata sul B.U.R.L. n. 54 del 7 luglio 2026 avente ad oggetto: "Avviso di selezione per mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 40 posti, nell'Area degli Istruttori, profili vari, riservato al personale di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001. Approvazione dei verbali della Commissione esaminatrice, nomina dei vincitori e inquadramento nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio di n. 8 unità nell'Area degli istruttori - profilo tecnico";

PRESO ATTO che la candidata Anna MAZZEO, regolarmente convocata con nota prot. n. 951416 del 22 settembre 2026 per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro in data 1° ottobre 2026, si è presentata nel giorno stabilito, ma ha scelto di non sottoscrivere il predetto contratto;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, dell'Avviso di selezione approvato con determinazione n. G10487 del 7 agosto 2025, l'inquadramento nei ruoli del personale della Giunta regionale del Lazio avviene mediante la sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro;

RILEVATO che, a seguito della mancata sottoscrizione del contratto individuale di lavoro da parte della predetta candidata, non si è perfezionato il relativo trasferimento nei ruoli del personale non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere allo scorrimento della graduatoria finale approvata con determinazione n. G09251 del 6 luglio 2026, mediante individuazione del primo candidato idoneo utilmente collocato alla posizione n. 9 della graduatoria medesima;

CONSIDERATO che dalla citata graduatoria finale, approvata con determinazione n. G09251/2026, risultano 30 candidati idonei, dal n. 9 al n. 38;

RITENUTO, pertanto, necessario, stante la rinuncia all'assunzione della predetta candidata vincitrice, procedere allo scorrimento della graduatoria finale della selezione per mobilità volontaria in parola, mediante individuazione della prima candidata idonea utilmente collocata alla posizione n. 9 della graduatoria medesima, identificata anche attraverso il codice candidatura riportato nell'Allegato A alla determinazione n. G09251 del 6 luglio 2026, come risulta dalla tabella di seguito riportata:

N.	Cognome e Nome	Codice candidatura inPA	Totale Punteggio Titoli	Totale Punteggio colloquio	Punteggio Totale
9	SCALZI Barbara	UPHZP5SUV8	8,15	23	31,15

RITENUTO conseguentemente, di nominare vincitrice per scorrimento la candidata Barbara SCALZI e di procedere al suo trasferimento e inquadramento nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio, nell'Area degli Istruttori – profilo tecnico, subordinatamente al perfezionamento della procedura di mobilità e all'acquisizione della documentazione necessaria, con decorrenza dalla data stabilita nei rispettivi contratti individuali di lavoro;

PRESO ATTO della comunicazione pervenuta dall'Area Trattamento Economico, con la quale si informa di aver provveduto all'assunzione di idoneo impegno di spesa per l'inquadramento del personale predetto, con le seguenti scritture contabili:

- ✓ competenze fisse capitolo U0000S11401 – impegno 7964/2026;
- ✓ competenze accessorie capitolo U0000S11503 – impegno 7977/2026;
- ✓ competenze previdenziali capitolo U0000S13401 – impegno 7981/2026;

ATTESO che l'inquadramento nei ruoli del personale non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio della candidata Barbara SCALZI è subordinato all'esito positivo dei controlli, effettuati anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in relazione al possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso di selezione, con riserva di adottare i conseguenti provvedimenti, ivi compresa la risoluzione del contratto eventualmente sottoscritto, in caso di accertato difetto dei requisiti o di dichiarazioni mendaci;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di prendere atto che la candidata Anna MAZZEO, regolarmente convocata per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro in data 1° ottobre 2026, si è presentata nel giorno stabilito, ma ha scelto di non sottoscrivere il predetto contratto, con conseguente mancato perfezionamento del trasferimento nei ruoli del personale non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio;

- di procedere allo scorrimento della graduatoria finale approvata con determinazione n. G09251 del 6 luglio 2026, di n. 1 candidato idoneo, mediante individuazione della candidata Barbara SCALZI, collocata alla posizione n. 9 della graduatoria medesima, identificata con codice candidatura InPA UPHZP5SUV8, come risulta dalla tabella di seguito riportata:

N.	Cognome e Nome	Codice candidatura InPA	Totale Punteggio Titoli	Totale Punteggio colloquio	Punteggio Totale
9	SCALZI Barbara	UPHZP5SUV8	8,15	23	31,15

- di nominare la candidata Barbara SCALZI vincitrice per scorrimento della graduatoria finale della selezione per mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 40 posti nell' Area degli Istruttori, profili vari, tra cui n. 8 unità con profilo tecnico;

- di procedere all'inquadramento della candidata Barbara SCALZI nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio, nell'Area degli Istruttori-profilo Tecnico, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del relativo contratto;

- di stabilire che l'inquadramento nei ruoli del personale non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio della candidata Barbara SCALZI è subordinato all'esito positivo dei controlli, effettuati anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ai sensi degli

artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in relazione al possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso di selezione, con riserva di adottare i conseguenti provvedimenti, ivi compresa la risoluzione del contratto eventualmente sottoscritto, in caso di accertato difetto dei requisiti o di dichiarazioni mendaci;

- di stabilire che il perfezionamento della procedura di mobilità volontaria avviene a seguito del rilascio del nulla osta definitivo da parte dell'Amministrazione di appartenenza del candidato utilmente collocato in graduatoria, ovvero di un'attestazione rilasciata dalla medesima Amministrazione in cui si dichiari la non necessità del rilascio del nulla osta, nonché della trasmissione della documentazione necessaria al trasferimento e che in difetto della predetta documentazione, si procederà allo scorrimento della graduatoria secondo il relativo ordine;

- di stabilire che, ai sensi dell'art. 30, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al personale trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali, secondo le modalità di equiparazione delle posizioni giuridico-economiche previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2015 e dalle Tabelle allo stesso allegate, tenuto altresì conto delle disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 novembre 2023, recante la disciplina dei processi di mobilità fra pubbliche amministrazioni del personale non dirigenziale;

- di prendere atto che la spesa per l'inquadramento del personale predetto trova copertura mediante gli impegni di cui alle seguenti scritture contabili:
  - ✓ competenze fisse capitolo U0000S11401 – impegno 7964/2026;
  - ✓ competenze accessorie capitolo U0000S11503 – impegno 7977/2026;
  - ✓ competenze previdenziali capitolo U0000S13401 – impegno 7981/2026.

La presente determinazione, unitamente agli allegati acclusi, sarà pubblicata sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso e Avvisi, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul Portale unico del reclutamento InPA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti, presso il giudice competente.

Il Direttore
(Luigi Ferdinando Nazzaro)